

TRIBUNALE ORDINARIO DI CIVITAVECCHIA**SEZIONE CIVILE**

Il Tribunale di Civitavecchia, in composizione monocratica, in persona del Giudice, dott. Riccardo Rosetti ha emesso il seguente

DECRETO

Nel procedimento unitario iscritto al n. 1 - 1 per l'anno 2023, promosso dai ricorrenti

Befani Diego e Durante Sonia, elettivamente domiciliati in Tarquinia, Via Luigi Bellati n. 3, presso lo studio dell'avv. Norberto Ventolini, che li rappresenta e difende, giusta procura rilasciata in calce al "ricorso per omologa del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore"

Letto il ricorso depositato il 4.1.2023 da parte dei ricorrenti per l'omologa del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore; letta la proposta con i chiarimenti e le integrazioni sollecitate dal Giudice delegato come depositata in data 21.1.2023;

letta la relazione del gestore nominato dall'OCC come depositata unitamente al ricorso e poi integrata in data 27.1.2023;

ritenuto che debbano trovare applicazione le disposizioni ex artt. 65 e 67 e segg. D.lgs. 12.01.2019 n. 19;

ritenuto che la prospettata situazione di sovraindebitamento è maturata a fronte delle obbligazioni contratte per l'acquisto della prima casa e consumi primari;

rilevato che i ricorrenti rivestono la qualifica di consumatori non avendo gestito imprese commerciali e non avendo assunto debiti a tale titolo;

rilevato che al ricorso ex art. 67 c.c.i.i. risulta allegata la proposta ed un piano redatti secondo i precisi criteri ex art. 67, II - V co., e 68 c.c.i.i. oltre ai documenti elencati dalle richiamate disposizioni del D.lgs. 14.01.2019 n. 14;

rilevata la presenza della relazione dell'OCC (nella versione integrata e rinnovata il 27.1.2023) come richiesto ex artt. 67 e 68 c.c.i.i.i. che ha indicato le ragioni dell'insolvenza e della diligenza impiegati dal debitore per contrarre le obbligazioni assunte, l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di



adempiere a dette obbligazioni, la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione prodotta, l'indicazione presunta dei costi e la convenienza rispetto ad una procedura avente natura liquidatoria;

rilevato che non risultano essere stati posti in essere atti in frode ai creditori;

considerato che devono, quindi, ritenersi sussistenti i presupposti richiesti per l'apertura della richiesta procedura;

ritenuta la competenza per territorio di questo Tribunale;

ritenuto che - almeno allo stato - non risultano presenti le condizioni ostative - ex art. 69 c.c.i.i. - all'apertura del procedimento di omologa della proposta e del piano per definire lo stato di sovraindebitamento del consumatore; rilevato che il creditore ha offerto il pagamento dei creditori ipotecari nella misura pari al valore del bene ipotecato secondo la perizia di stima depositata nel procedimento di esecuzione immobiliare in corso e che ha offerto tale pagamento nel termine di anni dodici;

ritenuto di dover procedere secondo la disposizione ex art. 70 c.c.i.i. rilevato che parte ricorrente ha domandato - ex art. 70, IV co., c.c.i.i. - a questo Tribunale di disporre la misura protettiva della sospensione della procedura esecutiva n. 8/2022 Tribunale di Civitavecchia;

considerato che il patrimonio dei ricorrenti è costituito essenzialmente dalla prima casa;

ritenuto che la misura protettiva richiesta da parte ricorrente possa essere concessa in quanto funzionale all'esito positivo del ricorso ex artt. 67 e segg. c.c.i.i., posto che eventuali azioni esecutive e cautelari - da eseguire sull'unico bene costituente il patrimonio di parte ricorrente - potrebbero pregiudicare la sostenibilità del piano con conseguente irreversibilità della crisi e frustrazione dello scopo del proposto accordo e piano;

ritenuto che la frustrazione dello scopo del proposto accordo e piano conseguirebbero anche laddove fosse consentito ai creditori aventi titolo o causa anteriori alla proposizione del piano e della proposta di acquisire nuovi diritti di prelazione; ritenuto quindi che debbano



essere concesse le misure protettive richieste da parte ricorrente;
visti gli artt. 67, 68 e 70 c.c.i.i.;

P.Q.M.

l Tribunale di Civitavecchia, in composizione monocratica

DISPONE

che la proposta ed il piano (come integrati in data 21.1.2023) presentati da Diego Befani, nato a Roma il 27.05.1985, e da Sonia Durante, nata a Roma il 16.1.1992, residenti in Cerveteri, Via Montepalano n. 15, ed il presente decreto siano pubblicati in apposita area del sito web del Tribunale di Civitavecchia;

ORDINA

all'OCC di comunicare detta proposta con il relativo piano ed il presente decreto ai creditori entro trenta giorni da deposito del presente provvedimento;

INVITA

i creditori a comunicare all'OCC un indirizzo di posta elettronica certificata, con avvertimento che in mancanza, le successive comunicazioni saranno effettuate mediante deposito in cancelleria;

AVVERTE

i creditori che nei venti giorni successivi alla predetta comunicazione potranno presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'OCC, indicato nella comunicazione prevista ex art. 70, I co., c.c.i.i.:

ORDINA

all'OCC - sentito il debitore - di riferire entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine previsto ex art. 70, III co., c.c.i.i. a questo Giudice l'esito della votazione dei creditori, l'eventuale proposizione di osservazioni da parte dei creditori e di proporre le eventuali modifiche al piano che si dovessero rendere necessarie;

DISPONE

la sospensione della procedura esecutiva n. 8/2022 r.g.e. del Tribunale di Civitavecchia, nonché il divieto - ex art. 70, IV co., c.c.i.i. - ai creditori di iniziare e/o proseguire azioni esecutive e/o cautelari sul patrimonio dei consumatori ed il divieto ai



creditori aventi titolo o causa anteriori alla proposizione della proposta e del piano di acquisire nuovi diritti di prelazione sul suo patrimonio di parte ricorrente;

AVVERTE

parte ricorrente ed i creditori che le misure protettive sono revocabili - ex art. 70, V co., c.c.i.i. - su istanza dei creditori, o anche d'ufficio, in caso di atti in frode;

MANDA

la cancelleria per la comunicazione del presente provvedimento a ricorrente ed all'OCC.

Civitavecchia, 31.1.2023

Il Giudice

Dott. Riccardo Rosetti



AVV. NORBERTO VENTOLINI
Via Luigi Bellati n. 3 – 01016 Tarquinia (VT)
Tel. 0766.1813150- Fax 0766-030597
c.f. VNTNBR70E05C773J
P.IVA 01713400560

TRIBUNALE DI CIVITAVECCHIA
Sezione Fallimentare

Procedimento n. 1-1 per l'anno 2023

CHIARIMENTI ED INTEGRAZIONE

In ordine alla Proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex art.67 del D.Lgs 12 gennaio 2019 n.14, in attuazione della Legge 19 ottobre 2017 n.155, aggiornato al D.Lgs 17 giugno 2022 n.83

Proponenti: Sig.ri Diego BEFANI, Sonia DURANTE

Gestore: Avv. Romolo Fondi

Giudice: Dott. Riccardo Rosetti



PREMESSO

-che i proponenti sig.ri Diego Befani e Sonia Durante, hanno formulato una Proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex art.67 del D.Lgs 12 gennaio 2019 n.14, come esaminata dal nominato Gestore Avv. Romolo Fondi, il quale rilasciava conseguenziale relazione;

-che l'Ill.mo sig. giudice Delegato, letta la proposta, con proprio provvedimento del 13.01.2023 invitava i proponenti a fornire chiarimenti richiesti entro la data del 21.01.2023, nonché disponendo che il Gestore depositasse relazione aggiornata entro la data del 26.01.2023;

- detti chiarimenti sono stati richiesti, evidenziando il Giudice Delegato come e quanto segue:

“rilevato che il credito vantato dalla Agenzia delle Entrate – Consap, pari ad euro 64.000,00 circa, è indicato come chirografario e l'origine del credito è ricondotta all'acquisto della casa in comproprietà dei debitori;

considerato che appare necessario chiarire se il credito della Consap derivi dal pagamento del 50% dell'importo mutuato quale esercente il fondo di garanzia con conseguente surroga legale nei diritti, e nei privilegi, del creditore ipotecario BCC di Roma atteso che nel procedimento n. 8/2022 r.g.e. Tribunale di Civitavecchia la BCC di Roma ha depositato pignoramento per euro 130.000,00 circa mentre in questa sede i proponenti indicano un credito della BCC Roma pari 66.000,00 circa (33.000,00 per ciascuno dei condebitori) e un credito della AE- Riscossione – Consap pari a circa 64.000,00 euro (32.000,00 per ciascuno dei condebitori);

considerato che tale preliminare accertamento è necessario anche al fine di verificare il rispetto del disposto di cui all'art. 67, comma 4, CCI che recita: “è possibile prevedere che i crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca possano essere soddisfatti non integralmente, allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti oggetto della causa di prelazione, come attestato dall'OCC”, anche in ragione della valutazione dell'immobile offerta dagli stessi ricorrenti nella proposta e come attestato dall'OCC nella relazione(circa 98.000,00 euro per il 100 % e circa).

Tanto premesso, si offrono i chiarimenti richiesti, nonché si provvede a conseguenziale modifica della proposta formulata, evidenziandosi quanto e come segue:

1) In ordine al credito vantato dalla Banca di Credito Cooperativo di Roma- mutuo fondiario garantito dalla CONSAP S.p.a., in applicazione del Decreto del ministero dell'economia e delle finanze del 31.7.2014, inerente Disciplina del Fondo di garanzia «prima casa» di cui all'articolo 1, comma 48, lett. c) della legge 27 dicembre 2013, n. 147. (14A07328) (GU Serie Generale n.226 del 29-09-2014).

Come evidenziato in sede di proposta, e come meglio si chiarisce in questa sede, il debito gravante nei confronti della Banca di Credito Cooperativo di Roma, trova sua causa nel contratto di mutuo



fondario, consesso in data 23.06.2016 (**all.1 alla presente- contratto di mutuo**), finalizzato all'acquisto di prima casa, come garantito dalla CONSAP S.p.a. in applicazione del Decreto ministeriale del 31.07.2017.

Detto decreto, all'art. 7, prevede che, in caso di inadempimento del mutuatario, il finanziatore, previo invio di intimazione di pagamento e trascorsi 6 mesi dalla conseguenziale data di ricevimento, in mancanza di intervenuto il pagamento, *“può chiedere al Gestore, mediante posta elettronica certificata, l'intervento della garanzia del Fondo, e può avviare, a proprie spese, la procedura per il recupero del credito di propria spettanza e degli accessori nel rispetto dei limiti di legge”*.

Ne consegue che la Banca mutuante è legittimata ad agire in via esecutiva, ma solo per la parte di credito non soddisfatta dal Fondo di Garanzia (CONSAP).

Ed invero, il successivo articolo 8 del citato decreto, prevede che: *“1.A seguito dell'erogazione di cui all'art. 7, comma 8, sorge l'obbligo in capo al mutuatario di restituire le somme pagate dal Fondo, oltre agli interessi al saggio legale maturati a decorrere dal giorno del pagamento fino alla data del rimborso ed alle spese sostenute per il recupero.*

2. Con la corresponsione dell'importo di cui all'art. 7, comma 8, il Ministero dell'economia e delle finanze è surrogato nei diritti dei soggetti finanziatori, ai sensi dell'art. 1203 del codice civile e provvede tramite il Gestore al recupero della somma pagata, degli interessi al saggio legale maturati a decorrere dal giorno del pagamento fino alla data del rimborso e delle spese sostenute per il recupero, anche mediante il ricorso alla procedura di iscrizione a ruolo, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 e del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46 e successive modificazioni. Tali somme sono versate al Fondo”.

Ne consegue che il Gestore (CONSAP) ha diritto di surroga in ordine alle somme date al soggetto finanziatore (BCC), credito che può essere attivato mediante iscrizione a ruolo dell'Ente di Riscossione.

Orbene, dalla documentazione depositata ed inerente alla certificazione della Banca di Italia e estratto Agenzia delle Entrate Riscossione, si è evidenziato che:

- a) la BCC ha segnalato in Banca di Italia una posizione di credito dovuta per euro 66.323,00;
- b) dall'estratto di ruolo dell'Agenzia delle Entrate Riscossione, si è riscontrato il credito della CONSAP S.p.a., come iscritto a ruolo per euro 64.390,91, pertanto in attuazione del su citato articolo 8 del D.M. del 31.07.2014.

Ne consegue che i crediti indicati in proposta risultassero corretti in applicazione della superiore disciplina normativa.

Tuttavia, dalla documentazione offerta ed inerente la certificazione della cancelleria delle esecuzioni, si è rilevato la pendenza di una azione esecutiva immobiliare, come specificato in proposta, formulata dalla Banca di Credito Cooperativo di Roma, in forza di atto di precetto (**all.2 alla presente-atto di precetto**) per l'importo complessivo di euro 130.460,18, ovvero sia per l'intero credito vantato e non



per la parte di spettanza del finanziatore a seguito delle somme erogate in garanzia dalla CONSAP S.p.a., importo poi portato a ruolo dell'Agenzia delle Entrate Riscossioni.

A fronte di detta evidenza, si è provveduto a prendere contatti con il legale della Banca, Avv. Renato Arseni, chiedendo relativi chiarimenti.

Con pec del 19.01.2023 (**all.3 alla presente-pec del 19.01.2023**) l'Avv. Arseni, previe informazioni assunte con la Banca sua cliente, evidenziava che la stessa aveva agito per l'intero importo del credito, poiché la CONSAP S.p.a., pur vantando diritto di surroga per la quota di somma garantita e pagata, nonché credito iscritto a ruolo *"non ha poi dato mandato alla riscossione di intervenire nella procedura esecutiva, attesa l'iniziativa assunta dalla BCC"*.

Detto riscontro consente di evidenziare come la Banca stia agendo, in via esecutiva, per l'intero importo inerente al mutuo, con suo onere e carico, all'esito, di rimborsare la CONSAP S.p.a. per la quota parte ad essa spettante, quale soggetto garante e vantante diritto di surroga.

Da quanto su esposto, nella presente integrazione, considerando la sussistenza del credito della CONSAP, seppur azionato dalla stessa BCC, si provvederà ad imputare il pagamento offerto in quota parte sia alla Banca di Credito Cooperativo di Roma, che alla Consap.

Ovviamente, dove il Giudice, aderendo ai chiarimenti resi dal legale della Banca, ritenesse che i pagamenti siano da imputare alla sola BCC, ciò non porrebbe alcun problema in ordine ai pagamenti previsti nel piano, trattandosi solo di diversa imputazione degli stessi.

2) Sul privilegio della Consap:

Sull'ulteriore elemento riscontrato dal Giudice è corretto evidenziare che il credito vantato dalla CONSAP, e per il quale sta agendo la BCC, è da considerarsi privilegiato.

3) In ordine al valore del bene immobile gravato da ipoteca ai fini della corretta applicazione dell'art. 67, comma 4, CCII.

In ordine al valore dell'immobile gravato da ipoteca, lo stesso era stato determinato in euro 98.000,00. Tuttavia, al fine di fornire maggiore e corretta valutazione, deve considerarsi la CTU versata in sede di esecuzione, come reperita, da parte dell'Esperto Estimatore Arch. Fabio Armida (**all.4 alla presente-perizia Esperto Estimatore esecuzione 8/2022**), il quale ha valutato detto bene in euro **94.000,00**.

Detto valore verrà tenuto in considerazione al fine di determinare i pagamenti dovuti, alla luce del principio sancito dall'art. 67, comma 4, CCII.

Alla luce dei superiori chiarimenti, si integra il piano di ristrutturazione dei debiti.

Si richiamerà, in corsivo, il piano già formulato, evidenziando in grassetto le modifiche che verranno apportate, tanto al fine di fornire maggiore chiarimento sia al Giudice, che ai creditori, nel momento in cui il Giudicante, ritenuto ammissibile il piano, ne disponga la comunicazione ai creditori per eventuali contestazioni.



Proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex art.67 del D.Lgs 12 gennaio 2019 n.14, in attuazione della Legge 19 ottobre 2017 n.155, aggiornato al D.Lgs 17 giugno 2022 n.83

Per i proponenti: Diego **BEFANI**, nato a Roma in data 27/05/1985 ed residente in Cerveteri alla Via Montepalano 15 int. 1, C.F. BFNDGI85E27H501T e la signora **Sonia DURANTE**, nata a Roma in data 16/01/1992 e residente in Cerveteri alla via Montepalano 15 int.1 C.F. DRNSN092A66H501F, rappresentati e difesi dall'Avv. Norberto Ventolini, (c.f.: VNTNBR70E05C773J), indirizzo di posta elettronica certificata: norberto.ventolini@registerpec.it, tel. 0766-1813150, fax 0766-030597) giusta procura alle liti in calce al presente atto, ed elettivamente domiciliato presso il suo studio in Tarquinia in Via Luigi Bellati n. 3, i quale dichiara di volere ricevere le comunicazioni di legge ai citati recapiti.

PREMESSO

- di non essere soggetti alle procedure concorsuali previste dall'art.2 del D.Lgs 12 gennaio 2019 n.14, in attuazione della Legge 19 ottobre 2017 n.155, aggiornato al D.Lgs 17 giugno 2022 n.83 (Codice della Crisi di Impresa ed Insolvenza);
- di non aver utilizzato nei 5 anni precedenti uno strumento di cui all'art. 67 del D.Lgs 12 gennaio 2019 n.14, in attuazione della Legge 19 ottobre 2017 n.155, aggiornato al D.Lgs 17 giugno 2022 n.83 (Codice della Crisi di Impresa ed Insolvenza);
- di non aver subito per cause a loro imputabili uno dei provvedimenti di cui all'art.72 del D.Lgs 12 gennaio 2019 n.14, in attuazione della Legge 19 ottobre 2017 n.155, aggiornato al D.Lgs 17 giugno 2022 n.83 (Codice della Crisi di Impresa ed Insolvenza);
- di trovarsi in una situazione di sovraindebitamento di cui all'art.2 comma C del D.Lgs 12 gennaio 2019 n.14, in attuazione della Legge 19 ottobre 2017 n.155, aggiornato al D.Lgs 17 giugno 2022 n.83 (Codice della Crisi di Impresa ed Insolvenza)che legittima la proposizione di un piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore;
- che su istanza del ricorrente, Assodebitori Civitavecchia provvedeva a nominare quale Gestore della crisi da sovraindebitamento l'Avv. Romolo Fondi con studio in Fiumicino (Roma) alla via Enrico Berlinguer n.18;(all.1).

Tanto premesso si espone la presente proposta, evidenziando quanto e come segue:

1. CRITERIO SOGGETTIVO: SOVRAINDEBITAMENTO E CAUSE

I proponenti versano in una grave situazione debitoria alla quale non sono più in grado di far fronte, in considerazione delle loro attuali disponibilità finanziaria, alla luce della esposizione debitoria accumulata nel corso degli anni.

Il sig. Diego Befani ha svolto per diversi anni la professione di meccanico specializzato, presso alcune autofficine come lavoratore dipendente. Un impiego che gli ha consentito, considerata la remunerazione, di condurre una



esistenza non solo dignitosa ma anche di assumere degli impegni economici per acquistare, ad esempio, un immobile da destinare ad abitazione familiare. E proprio nell'anno 2016 gli attuali proponenti si vedevano concedere un mutuo dalla Bcc Roma srl, garantito anche dalla Consap, per l'acquisto di un immobile da destinare a prima casa. Ma nella vita dei proponenti accadeva un evento che ha finito per influire negativamente sulle possibilità di onorare i propri debiti. La crisi attraversata dalle autofficine private, soprattutto in una città come Roma dove maggiore è la concorrenza determinata anche da uno sviluppo delle officine delle singole concessionarie di autovetture e non solo, ha rappresentato il primo passo verso il baratro. Nel 2017, infatti, il sig. Befani perdeva tale impiego lavorativo, per una decisione unilaterale del proprio datore di lavoro di ridurre il personale, alla luce della riduzione delle commesse e quindi degli incassi. Da quel momento per il sig. Befani è stato impossibile trovare una nuova occupazione in quel settore nonostante l'esperienza accumulata nel corso degli anni: impensabile, nello stesso tempo, aprire un'attività in proprio viste le esigue disponibilità economiche e comunque la difficoltà nell'entrare in un mercato già saturo. Solo in seguito, dopo mesi di ricerca, come è possibile evincere dalla documentazione allegata al presente piano del consumatore, lo stesso è riuscito a riprendere la propria vita lavorativa come operaio per una ditta di pulizia, seppure con un contratto ad ore e con un compenso decisamente misero. Diversa la situazione della sig.ra Durante che è stata sempre occupata come collaboratrice presso alcuni studi commerciali, seppure con tipologie contrattuali diverse. Gli introiti, limitati, hanno permesso in parte di coprire le esposizioni debitorie fino a quel momento accumulate, anche alla luce delle necessità familiari, aumentate vistosamente dopo la nascita del figlio dei proponenti Jacopo nel gennaio del 2020. Tra l'altro si evidenzia che gli odierni proponenti hanno subito un pignoramento immobiliare dal creditore Banca BCC di Roma, con procedimento incardinato presso il Tribunale di Civitavecchia con Rg Esecuzioni n.8/2022, dinanzi alla D.ssa Dominici con udienza fissata per il prossimo 1 febbraio 2023 per verifica della vendita dell'immobile.

2. CRITERIO OGGETTIVO, AMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA

Gli odierni proponenti si trovano in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte che ne ha determinato la definitiva incapacità di poterle adempiere con regolarità.

Alla luce delle problematiche sopra esposte, i sig.ri Befani e Durante non sono in grado di fare fronte ai propri debiti, in presenza di uno stato di sovraindebitamento ai sensi dell'art.2 CCII, gli istanti presentano il seguente piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore, rientrando tra i soggetti per i quali lo stesso articolo prevede la possibilità di proporre soluzioni della crisi da sovraindebitamento.

3.AMMISSIBILITA' PROPOSTA CONGIUNTA

In ordine alla possibilità di formulare una proposta congiunta da parte degli istanti, è bene evidenziare le modifiche introdotte dal recente D.Lgs. 17 giugno 2022 n.83 in attuazione della direttiva (UE) 2019/1023 del



Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019, riguardante i quadri di ristrutturazione preventiva, l'esdebitazione e le interdizioni, e le misure volte ad aumentare l'efficacia delle procedure di ristrutturazione, insolvenza ed esdebitazione, e che modifica la direttiva (UE) 2017/1132 (direttiva sulla ristrutturazione e sull'insolvenza), con cui il legislatore italiano ha apportato significative modifiche ed integrazione al Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza.

Si ricorda che, già con la Legge n. 3/2012, recante "Disposizioni in materia di usura e di estorsione, nonché, di composizione delle crisi da sovraindebitamento", l'Italia si era uniformata agli altri ordinamenti europei, introducendo uno strumento per l'esdebitazione dei c.d. "insolventi civili", ovvero consumatori e piccole imprese non assoggettabili al fallimento

Con le novità introdotte dal D.Lgs. 83/2022, il legislatore ha confermato, all'art.66 comma 1, la possibilità che i membri di una stessa famiglia possano "presentare un unico progetto di risoluzione della crisi da sovraindebitamento quando sono conviventi o quando il sovraindebitamento ha un'origine comune".

Si tratta, in sostanza, di una disposizione normativa che conferma quanto già previsto in precedenza, ovvero la possibilità che venga presentato un unico progetto di risoluzione della crisi da parte degli appartenenti ad una medesima famiglia e su cui la giurisprudenza di merito aveva già avuto modo di pronunciarsi a favore.

È pertanto pienamente ammissibile la proposta che gli odierni istanti formulano congiuntamente, evidenziandosi che si provvederà a differenziare le masse passive, specificandone i relativi collegamenti derivanti dalle garanzie reciprocamente assunte.

4. ESAME STATO PASSIVO DEI PROPONENTI

Ai fini dell'esame e della corretta valutazione del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore, gli istanti dichiarano che a tutt'oggi risulta la seguente situazione, così come ricostruita in forza della documentazione in loro possesso, nonché delle risultanze derivanti dalla documentazione inerente: estratti Crif (all. n.2 e seguenti), estratto dalla Centrale rischi della Banca d'Italia (all. n.3 e seguenti), dall'estratto di ruolo della AdE Pendenti (all. n.4 e seguenti), dall'estratto di ruolo dell'Agenzia delle Entrate Riscossione (all.4.1 e seguenti) visura protesti (all.n.11).

Le posizioni debitorie inerenti allo stato passivo degli istanti, sono state altresì determinate in forza della documentazione in loro possesso, documentazione che verrà indicata a identificazione delle posizioni di debito.

E 'altresì opportuno specificare che, in ordine alle posizioni debitorie riscontrate dall'estratto di ruolo dell'Agenzia delle Entrate Riscossione, si è provveduto a scorporare l'importo dovuto ai singoli Enti impositori a titolo di imposta, spese di notifica ed interessi maturati.

Tanto in forza dell'orientamento giurisprudenziale secondo il quale ed ai soli fini della valutazione del piano di ristrutturazione: "nell'ambito delle operazioni di approvazione della proposta del sovraindebitato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della L. 3/2012, va riconosciuta all'Agenzia delle Entrate Riscossione la legittimazione al voto solo per le somme dovute a titolo di aggio e spese di riscossione, mentre spetta esclusivamente ai corrispondenti Enti impositori la legittimazione al voto per i crediti iscritti a ruolo, solo coloro possono quindi



contestare l'eventuale ammontare del credito indicato dal ricorrente ed acconsentire alla rinuncia o alla falcidia prevista nel piano. Il voto eventualmente espresso dall'Agenzia delle Entrate Riscossione per i crediti di competenza degli Enti impositori non è pertanto validamente prestato, poiché non proviene dal soggetto titolare del relativo diritto di credito (ex plurimis: Tribunale Bologna, 27 aprile 2018).

Ai fini della presente integrazione dello stato passivo, si considera il credito vantato dalla BCC e come azionato con atto di precetto ed in forza del richiamato contratto di mutuo. Alla luce di quanto su evidenziato, lo stato passivo ricadente sui debitori è così determinabile:

4.1) Debiti comuni e raffronto con originaria indicazione nel piano:

A) DEBITI COMUNI INDICATI NEL PIANO:

T TOTALE POSIZIONI SINGOLE & COINTESTATE											
1a POSIZIONI COINTESTATE E/O GARANTITE - BEFANI Diego / DURANTE Sonia											
Tabella n. 0											
N	Rif. NOTE	CREDITORE	DEBITORE	DEBITO	TIPOLOGIA DI PRIVILEGIO / GRAVAME / OBBL.NE	N. ORDINE IMMOBILI (1)	VALORE IMMOBILI QUOTA PARTE	VALORE PRIVILEGIO / GRAVAME / OBBLIGAZIONE	DEBITO INCAPIENTE SU IPOTECARIO RIDOTTO A CHIR.RIO	IMPORTO DEBITO CHIR.RIO	IMPORTO DEBITO IPOTECARIO
A	*	BCC DI ROMA SCARL	BEFANI Diego / DURANTE Sonia	Ex Mutuo ipotecario - Sofferenza	Ipoteca 1° Grado	2-4	€ 98.825,00				€ 66.323,00
D		AdE-Riscossione - CONSAP Spa	BEFANI Diego / DURANTE Sonia	Sanzioni e spese						€ 63.868,54	
TOTALI									€ 0,00	€ 63.868,54	€ 66.323,00

- In ordine al debito di cui al punto A), si tratta di somme dovute alla BCC Roma scarl a titolo di sofferenza per mutuo ipotecario per un importo pari ad euro 66.323,00;
- In ordine al debito di cui al punto D), si tratta di somme dovute a titolo; dovute alla Agenzia Entrate Riscossione quale concessionaria della Consap spa a titolo di fondo prima casa per un importo pari ad euro 63.868,54;

B) DEBITI COMUNI AGGIORNATI E SPECIFICAZIONE:

N	Rif. NOTE	CREDITORE	DEBITORE	DEBITO	TIPOLOGIA DI PRIVILEGIO / GRAVAME / OBBL.NE	N. ORDINE IMMOBILI (1)	VALORE IMMOBILI QUOTA PARTE	VALORE PRIVILEGIO / GRAVAME / OBBLIGAZIONE	DEBITO INCAPIENTE SU IPOTECARIO RIDOTTO A CHIR.RIO	IMPORTO DEBITO CHIR.RIO	IMPORTO DEBITO IPOTECARIO
A	*	BCC DI ROMA SCARL	BEFANI Diego / DURANTE Sonia	Ex Mutuo ipotecario - Sofferenza	Ipoteca 1° Grado	2-4	€ 94.000,00				€ 130.460,18
D		AdE-Riscossione - CONSAP Spa	BEFANI Diego / DURANTE Sonia	Sanzioni e spese							65.230,09 - quota 50% azionata dalla Banca in assenza surrga
TOTALI									€ 0,00	€ 0,00	€ 130.460,18



In ordine al debito di cui al punto A), come evidenziato e documentato, si tratta di somma dovuta alla BCC di Roma, in forza di contratto di mutuo (all.1 alla presente integrazione), garantito da ipoteca iscritta sull'immobile in comproprietà dei debitori istanti, così meglio identificato *"abitazione sita in Cerveteri, C552 - (RM) - Via Montepalano 15 Sc. E Int. 1 P.T Foglio 54, Particella 55, Sub 77, Zona Cens. 2, Categoria, A/2, Abitazioni di tipo civile, Classe 3, Consistenza Vani 3,5, Superficie Catastale Totale mq 67 - Totale escluse aree scoperte: mq 57, Rendita Euro 442,86"*.

Detto credito è stato azionato in forza di atto di precetto (all.2 alla presente integrazione) e conseguenziale procedura esecutiva immobiliare con assunto R.g.e.i. n. 8/2022.

Come rilevabile dallo stesso contratto di mutuo, risulta che la somma erogata era garantita dalla CONSAP S.p.a., trattandosi di *"Fondo I Casa"*, nella misura del 50% e con relativo diritto di surroga. Previa informativa inviata dal legale della BCC, Avv. Arseni, si è preso atto che la Banca ha agito in via esecutiva per l'intero importo, anche nell'interesse della Consap S.p.a., la quale non ha esercitato diritto di surroga in sede esecutiva.

In ordine al debito di cui al punto D) trattasi di quota parte che dovrebbe riconoscersi alla Consap S.p.a., la quale ha provveduto a rimborsare alla Banca il 50% dell'importo. Come evidenziato, la Banca, per il tramite del suo difensore Avv. Arseni, ha rilevato di aver agito per l'intero importo, anche nell'interesse della Consap.

Pertanto, l'importo viene indicato, in via esclusiva, in capo alla BCC, la quale sarebbe tenuta, anche in sede di esecuzione ed all'esito della vendita, al rimborso della quota parte di credito erogato a garanzia dalla Consap S.p.a..

Ne consegue un'esposizione debitoria comune per euro 130.460,18 con privilegio ipotecario.

4.2) Debiti sig. Befani Diego:

A) DEBITI INDICATI IN SEDE DI ORIGINARIO PIANO:

STATO PASSIVO SIG. Befani Diego



1 POSIZIONE DEBITORIA SINGOLA - BEFANI Diego

Tabella n. 15

N	COD	CREDITORE	DEBITORE	TIPOLOGIA	GRAVAMI	VALORE	NATURA ED ENTITA' DEL DEBITO			
				DEBITO	TIPO	PRIVILEGIO	RIDOTTO A CHIROGRAFO PER INCAPIENZA	CHIROGRAFO	IPOTECARIO	TOTALE
A	*	BCC DI ROMA SCARL	BEFANI Diego / DURANTE Sonia	Ex Mutuo ipotecario - Sofferenza	Ipoteca 1° Grado	0,00 €	0,00 €	0,00 €	33.161,50 €	33.161,50 €
C		AdE-Riscossione - Prefettura di Roma	BEFANI Diego	Sanzioni e spese				522,37 €		522,37 €
D		AdE-Riscossione - CONSAP Spa	BEFANI Diego / DURANTE Sonia	Sanzioni e spese		0,00 €	0,00 €	31.934,27 €	0,00 €	31.934,27 €
TOTALE ESPOSIZIONE DEBITORIA							0,00 €	32.456,64 €	33.161,50 €	65.618,14 €

- In ordine al debito di cui al punto C), si tratta di somme dovute All'Agenzia delle Entrate Riscossione - Prefettura di Roma a titolo di omesso pagamento di sanzioni e spese per un importo pari ad euro 522,37;

La posizione debitoria ricadente sulla sig. Diego Befani è complessivamente pari ad euro 65.618,14 di cui euro 32.456,64 chirografario ed euro 33.161,50 ipotecario.

B) DEBITI PROPRI AGGIORNATI

N	Rif. NOTE	CREDITORE	DEBITORE	DEBITO	TIPOLOGIA DI PRIVILEGIO / GRAVAME / OBBL.NE	N. ORDINE IMMOBILI (1)	VALORE IMMOBILI QUOTA PARTE	VALORE PRIVILEGIO / GRAVAME / OBBLIGAZIONE	DEBITO INCAPIENTE SU IPOTECARIO RIDOTTO A CHIR.RIO	IMPORTO DEBITO CHIR.RIO	IMPORTO DEBITO IPOTECARIO
A	*	BCC DI ROMA SCARL	BEFANI Diego / DURANTE Sonia	Ex Mutuo ipotecario - Sofferenza	Ipoteca 1° Grado	2-4	€ 94.000,00				€ 65.230,09
C		AdE-Riscossione - Prefettura di Roma	BEFANI Diego	Sanzioni e spese						€ 522,37	
D		AdE-Riscossione - CONSAP Spa	BEFANI Diego / DURANTE Sonia	Sanzioni e spese							32.615,04 - quota 50% azionata dalla Banca in assenza surrga
TOTALI									€ 0,00	€ 522,37	€ 65.230,09

In ordine alle esposizioni debitorie che costituiscono lo stato passivo del sig. Befani Diego, si chiarisce quanto segue:

- 1) in ordine al debito di cui al punto A), trattasi di quota parte del debito già indicato quale debito congiunto e per il quale il debitore risponde in solido con la moglie, sig.ra Durante Sonia; pertanto, ci si richiama a quanto su esposto;



2) in ordine al debito di cui al punto B) trattasi di somma dovuta alla Prefettura di Roma, e come riscontrata dagli estratti di ruolo dell’Agenzia delle Entrate Riscossione, per euro 522,37, credito derivante da mancato pagamento multe per violazione cds;

3) in ordine all’indicato debito di cui al punto D) nei confronti della Consap S.p.a., si tratta di debito dovuto in quota parte sulla quota ricedente sul debitore istante, che risulta attivato dalla BCC, pertanto richiamandosi a quanto su esposto nella tabella inerente ai debiti congiunti.

Ne consegue un’esposizione debitoria complessiva per euro 65.752,46.

4.3) Debiti Sig.ra Durante Sonia.

A) DEBITI INDICATI IN SEDE DI ORIGINARIO PIANO:

2		POSIZIONE DEBITORIA SINGOLA - DURANTE Sonia				Tabella n. 16					
N	COD	CREDITORE	DEBITORE	TIPOLOGIA	GRAVAMI	VALORE	NATURA ED ENTITA' DEL DEBITO			%	
				DEBITO	TIPO	PRIVILEGIO	RIDOTTO A CHIROGRAFO PER INCAPENZA	CHIROGRAFO	IPOTECARIO	TOTALE	TOTALE
A	*	BCC DI ROMA SCARL	BEFANI Diego / DURANTE Sonia	Ex Mutuo ipotecario - Sofferenza	Ipoteca 1° Grado	0,00 €	0,00 €	0,00 €	33.161,50 €	33.161,50 €	24,80%
B		AGOS DUCATO Spa	DURANTE Sonia	Carta di credito revolving		6.500,00 €		1.057,00 €		1.057,00 €	0,79%
D		Ade- Riscossione - CONSAP Spa	BEFANI Diego / DURANTE Sonia	Sanzioni e spese		0,00 €	0,00 €	31.934,27 €	0,00 €	31.934,27 €	23,88%
E		Ex UNICREDIT Spa - Attuale MBCREDIT SOLUTIONS Spa	DURANTE Sonia	Sofferenze				969,00 €		969,00 €	0,72%
F		Comune di Cerveteri	DURANTE Sonia	Imposte e Tasse Comunali				976,00 €		976,00 €	0,73%
TOTALE ESPOSIZIONE DEBITORIA							0,00 €	34.936,27 €	33.161,50 €	68.097,77 €	50,93%

- In ordine al debito di cui al punto B), si tratta di somme dovute alla Agos Ducato Spa per l'utilizzo di una carta di credito revolving per un importo pari ad euro 1.057,00;
- In ordine al debito di cui al punto E), si tratta di somme dovute alla MB CREDIT solutions spa, quale mandataria della Unicredit Spa a titolo di sofferenza per un importo pari ad euro 969,00;
- In ordine al debito di cui al punto F), si tratta di somme dovute al Comune di Cerveteri, a titolo di mancato versamento di imposte e tasse comunali per un importo pari ad euro 976,00;

La posizione debitoria ricadente sulla sig.ra Sonia Durante è complessivamente pari ad euro 68.097,77 di cui euro 34.936,27 chirografario ed euro 33.161,50 ipotecario.



Esaminato lo stato passivo ricadente sul debitore istante, si procede all'esame dello stato attivo, così evidenziabile:

5.1 beni immobili sig. Diego Befani

In forza di visura catastale (all.8) ed ipotecaria (all.9) il sig. Diego Befani è proprietario dei seguenti beni immobili:

N	INDIRIZZO	TIPOLOGIA	DATI IDENTIFICATIVI	DIRITTO %	NOTE	VALUTAZIONE (Valore quota parte)
1	C552 - Cerveteri (RM) - Via Sessuola n. 21 Int.11 Pt.1	Fabbricato	Foglio 54, Particella 944, Sub 3, Zona Cens. 2, Categoria, A/7, Abitazioni in villini, Classe 4, Consistenza Vani 7,5, Superficie Catastale Totale mq 132 - Totale escluse aree scoperte: mq 126, Rendita Euro 1.413,80.	5,56%	Nuda proprietà di superficie	€ 7.040,00
2	C552 - Cerveteri (RM) - Via Montepalano 15 Sc. E Int 1 P.T	Fabbricato	Foglio 54, Particella 55, Sub 77, Zona Cens. 2, Categoria, A/2, Abitazioni di tipo civile, Classe 3, Consistenza Vani 3,5, Superficie Catastale Totale mq 67 - Totale escluse aree scoperte: mq 57, Rendita Euro 442,86.	50,00%	Iscrizione 1/7/2016 - Ipoteca volontaria - creditore BCC DI ROMA SCARL - Gravame Euro 260.000,00 *****	€ 47.000,00
3	H501 - Roma (RM) - Via Cesare Baronio 170 Int.21 P.6	Fabbricato	Foglio 906, Particella 689, Sub 37, Zona Cens. 3, Categoria, A/2, Abitazioni di tipo civile, Classe 3, Consistenza Vani 7,5, Superficie Catastale Totale mq 147 - Totale escluse aree scoperte: mq 135, Rendita Euro 2.014,18.	5,60%	Nuda proprietà di superficie	€ 16.793,28
TOTALE VALORE BENI (Quota parte)						€ 70.833,28

- In ordine all'immobile di cui al punto 1), si tratta di compendio immobiliare sito in Cerveteri alla via Sessuola n.21, int. 21 piano 1 identificato al NCEU di detto Comune al Foglio 54, P.lla 944, Sub. 3, Zona Censuaria 2, Categoria A/7, abitazione in villini, classe 4, 7,5 vani, superficie catastale 132 mq, rendita 1.413,80. Su detto immobile il proponente vanta una quota del 5,56% a titolo di nuda proprietà per una valutazione quota parte pari ad euro 7.040,00;
- In ordine al bene immobile di cui al punto 2), si tratta di compendio immobiliare sito in Cerveteri alla via Montepalano 15, scala E, piano 1, identificato al NCEU di detto Comune al Foglio 54, P.lla 55, Sub. 77, Zona Censuaria 2, Categoria A/2, abitazione di tipo civile, con una superficie catastale di mq 67, consistenza 3,5 vani rendita euro 442,86. Su detto immobile risulta essere iscritta ipoteca volontaria, in data 1.07.2016 dalla BCC di Roma scarl per un gravame di euro 260.000,00. Detto immobile risulta essere di proprietà del proponente al 50%. Il sopraindicato immobile è oggetto di procedura esecutiva immobiliare, pendente presso il Tribunale di Civitavecchia con Rge n. 8/2022.
Si evidenzia che il valore di detto bene, nella proposta originaria era stato indicato in complessivi euro 98.825,00. Tuttavia, in forza di perizia resa in sede di esecuzione dall'Esperto Estimatore, Arch. FABIO ARMIDA (all.4 alla presente integrazione), il



valore è stato, correttamente, stimato in euro 94.000,00, pertanto con quota parte in proprietà del debitore istante (50%) per euro 47.000,00.

-in ordine al bene di cui al punto 3), si riscontra Fabbricato all' indirizzo catastale H501 - Roma (RM) - Via Cesare Baronio 170 Int.21 P.6 con i seguenti dati identificativi Foglio 906, Particella 689, Sub 37, Zona Cens. 3, Categoria , A/2 , Abitazioni di tipo civile, Classe 3, Consistenza Vani 7,5, Superficie Catastale Totale mq 147 - Totale escluse aree scoperte: mq 135, Rendita Euro 2.014,18.. Percentuale di proprietà 6% con una valutazione commerciale (quota parte) pari ad euro 16.793,28, Valore intero pari ad Euro Fonte Agenzia delle Entrate, valore medio della "BANCA DATI DELLE QUOTAZIONI IMMOBILIARI" con immobili in Buono stato di conservazione e presumibilmente privi di abusi edilizi.

Il sig. Diego Befani non risulta essere titolare di beni mobili registrati, come da visura estratta al PRA

5.2 Redditi sig. Diego Befani

1 POSIZIONE - BEFANI Diego

Tabella n. 10

N	TIPO REDDITO	ANNO IMPOSTA	LORDO	NETTO			MENSILE NETTO	MEDIA MESE NEL TRIENNIO
1	Modello redditi PF (Persone Fisiche)	2018	€ 3.233,00	€ 3.233,00			€ 269,42	
2	Modello redditi PF (Persone Fisiche)	2019	€ 4.733,00	€ 4.733,00			€ 394,42	
3	Modello redditi PF (Persone Fisiche)	2020	€ 713,00	€ 713,00			€ 59,42	
4	CU 2022	2021	€ 400,00	€ 320,00			€ 320,00	€ 240,00
TOTALE REDDITO MENSILE MEDIO ULTIMI 3 ANNI								€ 240,00

Dettaglio dei crediti:

1+2+3+4: in forza delle dichiarazioni dei redditi che si allegano alla presente proposta (all.7 e seguenti), si è provveduto ad individuare il reddito medio dell'istante che è possibile così sintetizzare:

- 1) anno 2018, reddito lordo euro 3.233,00, con un reddito mensile netto pari ad euro 269,42;
- 2) anno 2019, reddito lordo euro 4.733,00, con un reddito mensile netto pari ad euro 394,42;
- 3) anno 2020, reddito lordo euro 713,00, con un reddito mensile netto pari ad euro 59,42;
- 4) anno 2021, reddito lordo euro 400,00, con un reddito mensile netto pari ad euro 240,00;

Ne discende un reddito medio mensile nel quadriennio pari ad euro 240,00.

5.3 dettaglio dei crediti sig. Diego Befani



1 POSIZIONE - BEFANI Diego

Tabella n. 12

N	DEBITORE	DATA RIFERIMENTO	DEPOSITO	NETTO	N.RAPPORTO / CONTO	IMPORTO ORIGINE	NOTE / SPECIFICHE	IMPORTO ATTUALE
3	BCC DI ROMA SCARL	29/05/20	Conto corrente	Conto estinto a saldo zero	9948-54		Nota: Cointestato con DURANTE Sonia	0,00 €
4	ING BANK N.V. - Filiale di Milano	31/03/22	Conto corrente	Liquidità disponibile	11071801		Nota: Quota parte 1/2 con DURANTE Sonia	6,01 €
6	Postepay	12/07/22	Carta di credito ricaricabile	Liquidità disponibile	1132262		Nota: Quota parte 1/2 con DURANTE Sonia	1,19 €
TOTALE CREDITI								€ 7,20

In ordine ai crediti sopra indicati, si evidenzia che il sig. Diego Befani risulta intestatario dei seguenti conti correnti;

- 1) c/c n.9948/54 (all.6) acceso presso la BCC Roma scarl che risulta essere stato chiuso, con saldo pari ad euro 0 in data 29.05.2020;
- 2) c/c 11071801 (all.6.1) acceso presso la ING BANK N.V., cointestato con la sig.ra Sonia Durante e con saldo al 31.03.2022 pari ad euro 6.01;
- 3) postpay n.1132262 (all.6.2), cointestata con la sig.ra Sonia Durante e con saldo al 12.07.22 pari ad euro 1,19.

5.4 beni immobili sig.ra Sonia Durante

N	INDIRIZZO	TIPOLOGIA	DATI IDENTIFICATIVI	DIRITTO %	NOTE	VALUTAZIONE (Valore quota parte)
4	C552 - Cerveteri (RM) - Via Montepalano 15 Sc. E Int 1 P.T	Fabbricato	Foglio 54, Particella 55, Sub 77, Zona Cens. 2, Categoria, A/2, Abitazioni di tipo civile, Classe 3, Consistenza Vani 3,5, Superficie Catastale Totale mq 67 - Totale escluse aree scoperte: mq 57, Rendita Euro 442,86.	50,00%	Iscrizione 1/7/2016 - Ipoteca volontaria - creditore BCC DI ROMA SCARL - Gravame Euro 260.000,00 *****	€ 47.000,00
TOTALE VALORE BENI						€ 47.000,00

- In ordine all'immobile di cui al punto 4), si tratta di **compendio immobiliare sito in Cerveteri alla via Montepalano 15, scala E, piano 1, identificato al NCEU di detto Comune al Foglio 54, P.Ila 55, Sub. 77, Zona Censuaria 2, Categoria A/2, abitazione di tipo civile, con una superficie catastale di mq 67, consistenza 3,5 vani rendita euro 442,86. Su detto immobile risulta essere iscritta ipoteca volontaria, in data 1.07.2016 dalla BCC di Roma scarl per un gravame di euro 260.000,00. Detto immobile risulta essere di proprietà del proponente al 50%. Il sopraindicato immobile è oggetto di procedura esecutiva immobiliare, pendente presso il Tribunale di Civitavecchia con Rge n. 8/2022.**



Si evidenzia che il valore di detto bene, nella proposta originaria era stato indicato in complessivi euro 98.825,00. Tuttavia, in forza di perizia resa in sede di esecuzione dall'Esperto Estimatore, Arch. FABIO ARMIDA (all.4 alla presente integrazione), il valore è stato, correttamente, stimato in euro 94.000,00, pertanto con quota parte in proprietà del debitore istante (50%) per euro 47.000,00.

5.5 beni mobili sig.ra Sonia Durante

2 POSIZIONE - DURANTE Sonia

Tabella n. 9

N	TIPOLOGIA	CATEGORIA	DATI IDENTIFICATIVI	PROPRIETA %	NOTE	VALUTAZIONE (Valore quota parte)
1	Autoveicolo	AUTOVETTURA	Marca TOYOTA, Modello AYGO, Telaio JTDKG12C00N310797, Targa DT817SE, Serie 1.0 VVT-I, Classe AUTOVETTURA, Data 1^ Immatricolazione 12/11/2008. Valore del bene rilevato utilizzando archivi commerciali: Fonte www.autoscout24.it - quotazione da veicolo con caratteristiche equivalenti	1		4.500,00 €
TOTALE VALORE BENI						€ 4.500,00

Con riferimento ai beni mobili, si evidenzia che la sig.ra Durante risulta essere intestataria, come da visura al PRA (all.10.1) di una autovettura marca Toyota, Modello Aygo con targa DT817SE, immatricolata in data 12.11.2008 e con un valore stimabile, secondo la rilevazione del sito autoscout24.it pari ad euro 4,500,00

5.6 Redditi sig.ra Sonia Durante

2 POSIZIONE - DURANTE Sonia

Tabella n. 11

N	TIPO REDDITO	ANNO IMPOSTA	LORDO	NETTO			MENSILE NETTO	MEDIA MESE NEL TRIENNIO
4	Modello 730	2018	€ 12.083,00	€ 11.821,00			€ 985,08	
5	Modello 730	2019	€ 18.922,73	€ 18.573,73			€ 1.547,81	
6	Modello 730	2020	€ 18.641,05	€ 18.295,05			€ 1.524,59	
7	CU 2022	2021	€ 15.672,00	€ 14.322,01			€ 1.193,01	€ 1.421,80
TOTALE REDDITO MENSILE MEDIO ULTIMI 3 ANNI								€ 1.421,80

Dettaglio dei crediti:

1+2+3+4: in forza delle dichiarazioni dei redditi che si allegano alla presente proposta (all.7 e seguenti), si è provveduto ad individuare il reddito medio dell'istante che è possibile così sintetizzare:



- 1) anno 2018, reddito lordo euro 12.083,00, con un reddito mensile netto pari ad euro 985,08;
 2) anno 2019, reddito lordo euro 18.922,73, con un reddito mensile netto pari ad euro 1.547,81;
 3) anno 2020, reddito lordo euro 18.641,05, con un reddito mensile netto pari ad euro 1.524,49;
 4) anno 2021, reddito lordo euro 15.672,00, con un reddito mensile netto pari ad euro 1.421,80;
 Ne discende un reddito medio mensile nel quadriennio pari ad euro 1.421,80.

5.7 Crediti sig.ra Sonia Durante

2 POSIZIONE - DURANTE Sonia

Tabella n. 13

N	DEBITORE	DATA RIFERIMENTO	DEPOSITO	NETTO	N.RAPPORTO / CONTO	IMPORTO ORIGINE	NOTE / SPECIFICHE	IMPORTO ATTUALE
1	INPS	31/01/22	Assegno unico e bonus asili nido	Assegno unico e Bonus asili nido				2063,65
2	BCC DI ROMA SCARL	29/05/20	Conto corrente	Conto estinto a saldo zero	9948-54		Nota: Cointestato con BEFANI Diego	0,0001
5	ING BANK N.V. - Filiale di Milano	31/03/22	Conto corrente	Liquidità disponibile	11071801		Nota: Quota parte 1/2 con BEFANI Diego	6,01
7	Postepay	12/07/22	Carta di credito ricaricabile	Liquidità disponibile	1132262		Nota: Quota parte 1/2 con BEFANI Diego	1,19
TOTALE CREDITI								€ 2.070,85

In ordine ai crediti sopra indicati, si evidenzia che la sig.ra Sonia Durante risulta intestataria del seguente conti correnti e/o assegni/bonus;

- 1) Assegno unico e bonus asilo emesso dall'Inps per la somma di euro 2063,65 al 31 gennaio 2021;
- 2) c/c n. 9948-54 acceso presso la Bcc Roma scarl (all.6) cointestato con il sig. Befani, estinto in data 29.05.20 e con saldo pari ad euro 0,01
- 3) c/c n. 11071801 acceso presso la ING Banck N.V, cointestati con il sig. Diego Befani e con saldo al 31.03.22 pari ad euro 6,01;
- 4) carta Postepay n. 1132262, cointestata con il sig. Diego Befani e con saldo pari ad euro 1,19.



6. NUCLEO FAMILIARE E SPESE DI SOSTENTAMENTO

SPESE DI SOSTENTAMENTO E RESIDENZA ANAGRAFICA

Tabella n. 14

N	COD	SOGGETTO	SOST.NTO SPESE / MESI	RESIDENZA INDIRIZZO	TOTALE COMPONENTI	DI CUI FIGLI	DI CUI MINORI	DI CUI ALTRO	RESIDENZA CERTIFICATA
1	1	BEFANI Diego	0,00	Cerveteri (RM) in Via Montepalano n. 15 Int. 1	3	1	1	1	x
2	2	DURANTE Sonia	800,00	Cerveteri (RM) in Via Montepalano n. 15 int 1	1				

Come da certificato di stato di famiglia e residenza che si deposita (all.5), risulta che i sig.ri Befani e Durante sono entrambi residenti in Cerveteri alla via Montepalano n.15 int.1 e che nel nucleo familiare risulta anche il figlio Jacopo Befani, nato a Roma il 26 gennaio 2020.

Con riguardo alle spese di sostentamento, i sig.ri Befani e Durante, come da dichiarazione allegata alla presente proposta (all.17), dichiarano che le stesse sono pari ad euro 800,00.

7. CONTENUTO DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEI CONSUMATORI COME AGGIORNATO A FRONTE DI QUANTO EVIDENZIATO.

Ai fini di fornire maggiore riscontro al contenuto della presente proposta di concordato si riassume, di seguito la posizione di debito degli istanti. È bene evidenziare che va previsto in via preferenziale il pagamento del compenso spettante al nominato gestore che, previo accordo si è determinato in euro 7.000,00, oltre oneri di legge che verranno corrisposti in prededuzione con pagamento rateale in 12 mesi, con una rata mensile pari ad euro 711,66, al netto degli acconti già versati.

I restanti pagamenti, ovvero quelli nei confronti dei creditori ipotecari e chirografari saranno effettuati a decorrere dall'anno successivo alla conclusione del pagamento di quanto spettante all'OCC, secondo il piano che di seguito sarà dettagliatamente illustrato.

Si specifica che il presente piano, nel rispetto dell'art. 67, comma 4, CCI che recita: "è possibile prevedere che i crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca possano essere soddisfatti non integralmente, allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti oggetto della causa di prelazione, come attestato dall'OCC", intende prevedere il pagamento del creditore ipotecario BCC nei limiti del valore del



COD	CREDITORI VOTANTI	A	B	C	D	E	F	
		= B + C + E	CHIR.PER INCAPENZA	importo	FALCIDIA SU CHIROG.RIO	importo	IPOTECARIO	= D + E
		TOTALE ESPOSIZIONE	IMPORTI (C1)	%	RICALCOLATO	IMPORTI (I)	DE3BITO RESIDUO	
	BCC DI ROMA SCARL	47.000,00 €				23.500,00 €	23.500,00 €	
15	Ex UNICREDIT Spa - Attuale	969,00 €	0,00 €	969,00 €	87,00%	125,97 €	125,97 €	
16	Comune di Roma	976,00 €	0,00 €	976,00 €	87,00%	126,88 €	126,88 €	
18	AGOS DUCATO Spa	1.057,00 €	0,00 €	1.057,00 €	87,00%	137,41 €	137,41 €	
	Consap S.p.a.	0,00 €	0,00 €	0,00 €		0,00 €	23.500,00 €	
Esposizione totale		50.002,00 €	0,00 €	3.002,00 €	TOTALI	390,26 €	23.500,00 €	47.390,26 €

N	COD	DE3BITO RESIDUO	PERIODO DI RIMBORSO	NUMERO PERIODI	IMPORTE RATE MENSILI	DETTAGLIO RATE	DETTAGLIO	
							Reddito dichiarato annualizzato	
							Reddito dichiarato annualizzato	15.752,88 €
							Reddito dichiarato mensile	1.421,80 €
1		23.500,00 €	ANNI	12	163,19 €	n. 144 rate		
2		125,97 €	ANNI	5	2,10 €	n. 60 rate	Spesa familiare Annualizzata	9.600,00 €
3		126,88 €	ANNI	5	2,11 €	n. 60 rate	Spesa familiare mensile	800,00 €
4		137,41 €	ANNI	5	2,29 €	n. 60 rate		
5		23.500,00 €	ANNI	12	163,19 €	n. 144 rate	Altre fonti di reddito / Garanti	
6								
7					332,89 €		Reddito mensile DISPONIBILE	621,80 €
8								
9							RATA PROGRAMMATA	332,89 €
10								
11							DISPONIBILITA' FINALE	288,91 €
12								
13							PROPOSTA FATTIBILE	
14								
15							Età proponente a fine pagamenti 43 anni.	

Dettaglio:

1) In ordine al creditore ipotecario Banca Di Credito Cooperativo di Roma, si prevede il pagamento nei limiti del valore dell'immobile gravato da ipoteca, come determinato nella perizia resa dall'esperto estimatore in sede di esecuzione R.g.e.i. n. 8/2022 in euro 94.000,00, pertanto con quota parte ricadente sulla debitrice istante per euro 47.000,00.

Si precisa che detto pagamento, come su evidenziato, viene ripartito con la Consap S.p.a., la quale ha provveduto a rimborsare il 50% del debito, reiterando che, dove il Giudice ritenesse che detta somma sia da riconoscersi in favore della Bcc, ciò non comporterebbe alcun problema in ordine alla fattibilità della proposta, trattandosi di mera modifica dell'imputazione dei pagamenti.

Pertanto, prevedendo il pagamento, in quota parte, della somma di euro 23.500,00.

Detto pagamento viene proposto in 12 anni, ovvero sia in 144 rate per l'importo cadauna di euro 163,19;



N	COD	CREDITORI VOTANTI	A	B	C	D	E	F
			= B + C + E	CHIR.PER INCAPIENZA	FALCIDIA SU CHIROG.RIO	importo	IPOTECARIO	= D + E
			TOTALE ESPOSIZIONE	IMPORTI (C1)	IMPORTI (C)	%	RICALCOLATO MPORTI ricalcolati	DE3BITO RESIDUO
1		BCC DI ROMA SCARL	47.000,00 €		23.500,00 €		23.500,00 €	23.500,00 €
2		Prefettura di Roma	522,37 €		522,37 €	95,00%	26,12 €	26,12 €
3		consap			23.500,00 €		23.500,00 €	23.500,00 €
TOTALE ESPOSIZIONI			47.522,37 €	0,00 €	47.522,37 €	TOTALE	47.026,12 €	47.000,00 €
								47.026,12 €

N	COD	DE3BITO	PERIODO DI	NUMERO	EVENTUALE	IMPORTO RATE	DETTAGLIO	
		RESIDUO	RIMBORSO	PERIODI	TASSO (2)	MENSILI	RATE	
1		23.500,00 €	ANNI	12		163,19 €	n. 144 rate	Reddito dichiarato annualizzato 2.880,00 €
2		26,12 €	UNICO	1		26,12 €	n. 1 rata	Reddito dichiarato mensile 240,00 €
3		23.500,00 €	ANNI	12		163,19 €	n. 144 rate	Spesa familiare Annualizzata 0,00 €
4								Spesa familiare mensile 0,00 €
5								Altre fonti di reddito / Garanti 288,91 €
6								Reddito mensile DISPONIBILE 467,13 €
7								RATA PROGRAMMATA 352,51 €
8								DISPONIBILITA' FINALE 114,62 €
9								PROPOSTA FATTIBILE
10								Età proponente a fine pagamenti 50 anni.
11								
12								
13								
14								
15								

Specifica dei pagamenti offerti:

1) In ordine al creditore ipotecario Banca Di Credito Cooperativo di Roma, si prevede il pagamento nei limiti del valore dell'immobile gravato da ipoteca, come determinato nella perizia resa dall'esperto estimatore in sede di esecuzione R.g.e.i. n. 8/2022 in euro 94.000,00, pertanto prevedendo il pagamento, in quota parte, della somma di euro 47.000,00, somma che per la metà, viene imputata, come su già esposto, in favore della Consap S.p.a., pertanto riconoscendosi alla Banca Bcc la somma di euro 23.500,00.

Detto pagamento viene proposto in 12 anni, ovvero sia in 144 rate per l'importo cadauna di euro 163,19;

b) in ordine al creditore di cui al punto B) Prefettura di Roma, con importo originario del debito euro 522,37. Si propone un pagamento con falcidia al 95% del debito originario. Per il debito così risultante pari ad euro 26,12 si propone un rimborso dello stesso in una unica soluzione, stante la minima entità del pagamento.

c) in ordine al credito di qui al punto C) si propone il pagamento in quota parte per euro 23.500,00, sulla base del valore dell'immobile, in favore della Consap S.p.a., soggetto che ha garantito il mutuo nella misura del 50%, garanzia attivata dalla BCC, in 144 rate da euro 163,19;



Anche per detta posizione si reitera che, qualora il Giudice ritenesse che la somma sia da riconoscersi integralmente alla BCC (pertanto per euro 47.000,00), tanto non comporterebbe una inammissibilità e/o non fattibilità della proposta, poiché si tratterebbe di una mera modifica dell'imputazione dei pagamenti.

Pertanto, il sig. Befani si impegna a pagare la somma di euro 47.026,12, in forma rateizzata, con rate complessive mensili, il primo mese, per euro 352,51, dal secondo mese per euro 326,39.

Sostenibilità economica:

Sotto il profilo della sostenibilità economica della proposta, si evidenzia che l'istante, come già specificato nell'originaria proposta, percepisce un reddito minimo, netto al triennio, per euro 2.800,00, pari a solo 240,00 euro mensili.

Le spese familiari sono integralmente sostenute dalla sig.ra Durante.

Al fine di rendere sostenibili i pagamenti da questi proposti, la sig.ra Durante mette, ovviamente, a disposizione del marito la sua quota residuale di reddito (288,91).

Tanto permette di evidenziare la sostenibilità dei ratei di pagamento.

Rispetto delle cause legittime di prelazione ex art.2741 c.c.

Nel caso in esame sono stati rispettati tutti i privilegi, considerato che nessuna vendita di beni immobili è stata prevista al fine di dipanare la situazione di sovraindebitamento degli istanti, ma introdotta una proposta di accordo con esclusione di liquidazioni immobiliari. Invero le tempistiche e le modalità di pagamenti della massa creditoria, seppur prevedono un pagamento dei creditori chirografari in parallelo a quello della massa ipotecaria, non incidono sull'ordine delle cause legittime di prelazione di cui all'art.2741 c.c. data la natura di accordo della presente proposta con esclusione della messa in vendita dei beni immobili oggetto di garanzia dei creditori privilegiati.

Ne consegue che nessuna violazione dell'art.2741 c.c. che prevede il concorso dei creditori nel rispetto delle clausole di prelazione è stata comminata sia sotto il profilo della posizione preferenziale garantita dalla norma ai creditori privilegiati, sia sotto il profilo della postergazione del pagamento degli stessi rispetto al credito vantato dai chirografari.

8) CONCLUSIONI

Alla luce di quanto su esposto ed a fronte del piano come qui integrato, nonché valutazione del nominato Gestore, i sig.ri Diego Befani e Sonia Durante chiedono che l'Ill.mo Sig. Giudice Delegato, valutato che il piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore soddisfa i requisiti di cui agli artt. 67,68 e 69 CCI, dichiarare la ammissibilità del piano, con la conseguente omologa dello stesso.

9. ISTANZA DI APPLICAZIONE DELLE MISURE PROTETTIVE, SOSPENSIONE DELLA PROCEDURA ESECUTIVA N.8/2022



I sig.ri Diego Befani e Sonia Durante, così come rappresentati e difesi, chiedono, altresì, all'Ill.mo Giudice istruttore che, quale misura protettiva, venga disposta, ai sensi dell'art.70 comma 4 del D.Lgs 12.01.2019 n.14 e s.m.i., la sospensione della procedura esecutiva n.8/2022 (Giudice D.ssa Alessandra Dominici) incardinata nei confronti degli odierni proponenti dinanzi a codesto Tribunale, la cui udienza per la verifica delle vendite è fissata per il giorno 1 febbraio 2023, in quanto la prosecuzione della stessa pregiudicherebbe la fattibilità del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore così come proposto.

Si allegano alla presente integrazione:

- 1) contratto di mutuo;
- 2) atto di precetto Bcc;
- 3) Pec Avv. Arseni del 19.01.2023;
- 4) Perizia Resa in sede di esecuzione immobiliare 8/2022.

Con osservanza.

Tarquinia li 19.01.2023

Avv. Norberto Ventolini.

